



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 210 del 10/11/2021

- Estratto dal processo verbale -

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BARALE , PANCIATICI, SORGENTE , VECCE, GRASSI: "COSTITUZIONE ISTITUTI COMPRENSIVI: PERCORSO PARTECIPATIVO E COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA"

L'anno duemilaventuno, il giorno dieci del mese di Novembre, alle ore 9.05 nella residenza comunale di Livorno, nella sala delle adunanze e, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 105 del 23 luglio 2021 in parziale videoconferenza mediante la piattaforma Webex Cisco, si è riunito, alla presenza del Presidente Pietro Caruso, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria.

Assiste il Segretario Generale Dr.ssa Maria Luisa Massai.

Partecipano alla seduta i Consiglieri sotto riportati, in presenza o in videoconferenza, come indicato a fianco di ciascuno di essi.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i sigg.:CARUSO PIETRO, MARENGO CAROLINA, DI LIBERTI GIANLUCA

Al momento della votazione risultano presenti i seguenti Consiglieri:

N.	Consigliere		N	Consigliere	
1	SALVETTI LUCA (**)	Presente	18	MARENGO CAROLINA (*)	Presente
2	CARUSO PIETRO (*)	Presente	19	DI CRISTO ANGELO (**)	Presente
3	FENZI PAOLO (**)	Presente	20	TALINI MARCO	Assente
4	BIANCHI ENRICO (**)	Presente	21	SIMONI CINZIA	Assente
5	AGOSTINELLI ELEONORA (**)	Presente	22	ROMITI ANDREA (**)	Presente
6	FERRETTI VALERIO (**)	Presente	23	VACCARO COSTANZA (**)	Presente
7	CECCHI FRANCESCA (*)	Presente	24	PACCIARDI GIULIA (**)	Presente
8	SEMPLICI CECILIA (**)	Presente	25	GHIOZZI CARLO (**)	Presente
9	GIRARDI FILIPPO	Assente	26	DI LIBERTI GIANLUCA (*)	Presente
10	LUCETTI CRISTINA	Assente	27	PERINI ALESSANDRO (**)	Presente
11	TOMEI PIERO (*)	Presente	28	SORGENTE STELLA (**)	Presente
12	TORNAR DANIELE (**)	Presente	29	VECCE LUCA (**)	Presente
13	NASCA SALVATORE	Assente	30	GRASSI LUCIA (**)	Presente
14	SASSETTI IRENE	Assente	31	BARALE VALENTINA (**)	Presente
15	CORNIGLIA MARINA (**)	Presente	32	PANCIATICI PIETRO (*)	Presente
16	MIRABELLI FEDERICO (*)	Presente	33	TROTTA AURORA (**)	Presente
17	PRITONI FRANCESCA	Assente			

Totale Presenti: 26 [(*) 7 in aula consiliare (**) 19 in videoconferenza]

Totale Assenti: 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

considerato che:

- in data 23 agosto 2021 i Consiglieri Sorgente, Vecce e Grassi hanno presentato la mozione: "Promozione e finanziamento di progetti scolastici per il curricolo verticale"
- in data 14 ottobre 2021 i Consiglieri Barale e Panciatici hanno presentato la mozione: "Costituzione istituti comprensivi: percorso partecipativo e coinvolgimento della cittadinanza";
- durante la seduta consiliare il Gruppo M5S e il Gruppo Buongiorno Livorno hanno deciso di ritirare i predetti atti e di presentare la mozione condivisa: "Costituzione istituti comprensivi: percorso partecipativo e coinvolgimento della cittadinanza"
- il Presidente del Consiglio ha dato la parola alla Consigliera Sorgente che ha illustrato i contenuti del suddetto atto condiviso;
- dopo l'illustrazione dell'atto il Presidente ha aperto la discussione su di esso;
- alla discussione sono intervenuti il Vice Sindaco, i Consiglieri Cecchi, Ghiozzi, Trotta, Grassi, Semplici e il Consigliere Panciatici;
- al termine della discussione i Consiglieri Sorgente, Barale, Ghiozzi e Fenzi hanno espresso le loro dichiarazioni di voto;
- al termine delle dichiarazioni di voto, il Presidente ha invitato i componenti del Consiglio Comunale a procedere alla votazione – per appello nominale – dell'illustrata mozione;

ritenuto di rinviare per l'illustrazione nel dettaglio della predetta mozione e per gli interventi dei Consiglieri e del Vice Sindaco al relativo file audio digitale, registrato per la finalità di cui all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale, conservato in apposito archivio, in formato non modificabile, presso l'Ufficio di Supporto del Consiglio Comunale;

visto l'esito della votazione riportato nella tabella allegata:

DELIBERA

di non approvare la seguente mozione:

“Premesso che:

- *La prima formulazione della nuova entità istituzionale dell'istituto comprensivo trovò spazio nella Legge sulla montagna (n. 97/94, art. 21) avviata dal Governo Amato e conclusa da quello Ciampi, ambedue con Rosa Russo Iervolino Ministro della Pubblica Istruzione. La disposizione aveva il chiaro intento di realizzare una razionalizzazione organizzativa (con conseguente risparmio) assolutamente circoscritta ai Comuni montani con meno di 5000 abitanti, senza la presunzione di conferire al provvedimento, come avvenuto in seguito, una improbabile legittimazione pedagogica.*
- *L'estensione della norma venne progressivamente ampliata ma fu il Ministro Berlinguer (primo Governo Prodi) non solo a generalizzarla ma a fornirne una legittimazione pedagogica (continuità, curricolo verticale, più stretto raccordo con la realtà territoriale, ecc) anche in funzione del suo progetto, approdato poi alla Legge 30/2000 (abrogata dalla Moratti) di riduzione a sette anni del primo ciclo elementare-media.*
- *L'art. 19, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n. 111 prevedeva: “Per garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012 la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la*

conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado; gli istituti comprensivi per acquisire l'autonomia devono essere costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche”.

- *la Sentenza n. 147/2012 della Corte Costituzionale, avendo dichiarato l'incostituzionalità del comma 4 dell'art. 19 del Decreto-legge 98/2011, convertito dalla Legge 11/2012, ha riconsegnato alle Regioni il diritto di decidere sulla riorganizzazione della rete scolastica senza subire l'imposizione da parte del MIUR di modelli istituzionali e parametri di consistenza. In sostanza lo Stato non poteva- e quindi non può - decidere l'accorpamento forzoso e generalizzato di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado, aggregandole in istituti comprensivi, con conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole medie e, soprattutto, non può stabilire il numero di alunni necessari per il riconoscimento dell'autonomia agli istituti comprensivi (1000 o 500 nei casi di deroga, in quanto la disposizione non è annoverabile tra le norme generali). Tuttavia il successivo comma 5, che stabilisce il parametro numerico minimo per la costituzione di istituzioni scolastiche autonome (500 o 300 nei casi di deroga, successivamente elevati, rispettivamente a 600 e 400) – individuando così un parametro certo di definizione degli organici del personale dirigente e DSGA – è stato dichiarato legittimo, in quanto la rimessa di personale rientra tra le norme generali sulle quali lo Stato ha competenza legislativa esclusiva. Ciascuna Regione ha potuto pertanto procedere all'aggregazione di scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado in istituti comprensivi come avrebbe potuto decidere di non farlo, lasciando sopravvivere direzioni didattiche e scuole medie. Nell'uno o nell'altro caso sapendo, però, che riceverà dallo Stato, cioè dal MIUR un numero di dirigenti scolastici e DSGA che deve tener conto necessariamente dell'espresso divieto contenuto nel richiamato comma 5 dell'art. 19. Su questo versante conosciamo l'orientamento del MIUR in qualche modo formalizzato nella Nota prot. n. 9826 del 28/12/2012;*

Viste:

- *la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;*
- *il PRS 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale con la Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017, che nel Pr 12 “Successo scolastico” prevede interventi per la programmazione dell'offerta formativa;*
- *la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;*
- *la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 97 del 20/12/2017 “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2018. Approvazione”, nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico e formativo è stabilito che la Regione approvi la programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica;*
- *gli artt. da 37 a 39-bis del DPGR 47/r 2003;*
- *la deliberazione della Giunta Regionale n. 732 del 2/7/2018 con la quale sono stati definiti gli indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa e per il dimensionamento della rete scolastica nell'ambito della programmazione regionale in materia per l'anno scolastico 2019/2020;*

Considerato che:

- *Il quadro normativo delineato dal D.P.G.R. 47R/2003 per la definizione della programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica prevede il coinvolgimento di 5 soggetti istituzionali: le Istituzioni scolastiche, i Comuni, le Conferenze Zonali per l'Educazione e l'Istruzione, le Province e la Città Metropolitana di Firenze ed infine la Regione che definisce i*

criteri per la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica nell'ambito della programmazione regionale in materia; la Giunta Regionale provvede alla elaborazione di un piano relativo all'istituzione, soppressione e variazione delle istituzioni scolastiche autonome sulla base delle proposte contenute negli ordini di priorità complessivi dei piani provinciali, nonché alla formulazione della proposta di assegnazione alle Province e alla Città Metropolitana di Firenze delle relative risorse umane e finanziarie necessarie all'attuazione di tale piano; per tali finalità la Giunta Regionale verifica previamente l'osservanza delle competenze e delle procedure stabilite dalla legge e dal regolamento. La Regione ritiene utile, infine, prima di procedere all'approvazione della programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica, un preliminare coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico Regionale.

- *ciascun Comune provvede alla formulazione delle proposte di istituzione, trasferimento e soppressione delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo nonché delle relative sedi e plessi;*
- *nella nostra città sono stati creati due istituti comprensivi in zona nord, durante il mandato dell'assessora Roncaglia: l'Istituto comprensivo "Bolognesi" e l'Istituto comprensivo "Don Angeli";*
- *i due comprensivi, negli anni successivi, sono stati ampliati e leggermente modificati nella loro composizione: nel caso del Bolognesi, negli ultimi anni c'è stato un accorpamento con il Circolo didattico "Micheli", poiché il comprensivo si trovava già in sofferenza come numero di iscritti e, nel caso del "Don Angeli" ci fu l'aggregazione con la Scuola media Pistelli, in quanto più vicina come zona alla Scuola media Michelangelo;*
- *nel corso degli anni si sono fatte diverse ipotesi di comprensivizzazione totale degli istituti scolastici livornesi, anche attraverso numerosi confronti con i dirigenti scolastici e con le organizzazioni sindacali;*
- *l'Amministrazione 5 stelle era arrivata a formulare una ipotesi a 9 comprensivi che era stata lungamente discussa con i dirigenti scolastici e trasmessa ai sindacati, ma non era stato avviato il percorso formale per la comprensivizzazione poiché mancavano delle proiezioni certe dall'Ufficio scolastico territoriale in ordine all'eventuale riduzione di posti di personale ATA, pertanto si ritenne prudenzialmente di non procedere con il nuovo dimensionamento scolastico fino a che non ci fosse stata una piena consapevolezza della possibile ricaduta in termini di posti di lavoro. Inoltre, si rendeva necessario un più ampio percorso partecipativo che potesse coinvolgere tutto il personale scolastico, vista l'importanza del tema e l'impatto sull'organizzazione delle molte scuole coinvolte;*
- *A partire dal settembre 2022 il Comune di Livorno prevede l'istituzione di 9 istituti comprensivi;*
- *Molti Consigli di Istituto, Collegi dei docenti, assemblee dei lavoratori scolastici e famiglie stanno esprimendo dubbi e perplessità in merito alla decisione assunta dal Comune di Livorno in merito alla comprensivizzazione: a loro parere i comprensivi costituirebbero semplicemente un diverso aggregamento dei plessi delle attuali scuole, sicuramente più vantaggioso dal punto di vista economico (da 12 scuole a 9) ma non per questo migliore dal punto di vista organizzativo e didattico.*
- *Uno stravolgimento dell'organizzazione scolastica in questa fase di emergenza Covid pare essere una forzatura pericolosa*
- *Rivedere e razionalizzare la rete scolastica dovrebbe essere frutto di un progetto didattico e formativo con solide basi pedagogiche finalizzato a migliorare i risultati del sistema sul territorio. È un'operazione che richiede un piano di fattibilità perché comporta anche la riorganizzazione dei servizi a partire dai trasporti e una conoscenza precisa della distribuzione e delle caratteristiche delle sedi scolastiche nel territorio e le potenzialità di investimento nell'edilizia scolastica.*
- *Non è più rinviabile a livello politico una riflessione vera sul ruolo della scuola pubblica e, in particolare, dell'autonomia scolastica.*
- *il dimensionamento elaborato non sembra aver tenuto conto del coinvolgimento degli utenti, del personale, delle famiglie e degli studenti: sembra essere il risultato di decisioni calate dall'alto, in funzione del soddisfacimento di esigenze prioritariamente burocratiche e amministrative*

Impegna il Sindaco e la Giunta:

1. *A sospendere l'attuazione della riforma e conseguente istituzione degli Istituti comprensivi per l'anno 2022-2023*
2. *Ad avviare un percorso di partecipazione con tutti i soggetti coinvolti, ascoltando le esigenze e garantendo un'analisi specifica di costi e benefici rispetto alla riorganizzazione in comprensivi che renda espliciti gli obiettivi didattici e pedagogici della proposta e ne valuti le ricadute sociali, che metta in chiaro le risorse disponibili per un miglioramento dell'offerta formativa, nella speranza che l'istituzione dei comprensivi a Livorno non si ponga nella linea di quella razionalizzazione che non ha avuto nulla a che fare con l'esigenza di migliorare l'offerta formativa, ma che è stata indotta da sole ragioni finanziarie. Una effettiva riorganizzazione richiede investimenti e risorse per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione, richiede il coinvolgimento dei colleghi dei docenti, dei consigli di istituto, del personale Ata, dei dirigenti e dei loro staff, oltre a quello delle organizzazioni sindacali e dell'Ufficio scolastico territoriale, per la creazione di tempi e spazi per la continuità e per un nuovo curriculum realmente condiviso.*
3. *A garantire informazioni adeguate alla cittadinanza sul tema, con particolare attenzione alle conseguenze che l'eventuale riforma porterebbe in termini di occupazione.*
4. *A promuovere ed a finanziare progetti che agevolino la costituzione di un curriculum verticale per gli istituti comprensivi già in essere, in ottemperanza a quanto previsto dalle indicazioni nazionali per il curriculum e con particolare attenzione alle tematiche dell'inclusione scolastica e del contrasto al disagio. A programmare successivamente tali finanziamenti per i costituendi istituti comprensivi.*
5. *Ad invitare tutti i soggetti coinvolti in questo processo in audizione in un ciclo di sedute della Settima commissione consiliare permanente”.*

La votazione riporta il seguente risultato :

N.	Consigliere		N	Consigliere	
1	SALVETTI LUCA	Contrario	18	MARENGO CAROLINA	Contrario
2	CARUSO PIETRO	Astenuto	19	DI CRISTO ANGELO	Contrario
3	FENZI PAOLO	Contrario	20	TALINI MARCO	Assente
4	BIANCHI ENRICO	Contrario	21	SIMONI CINZIA	Assente
5	AGOSTINELLI ELEONORA	Contrario	22	ROMITI ANDREA	Astenuto
6	FERRETTI VALERIO	Contrario	23	VACCARO COSTANZA	Astenuto
7	CECCHI FRANCESCA	Contrario	24	PACCIARDI GIULIA	Astenuto
8	SEMPLICI CECILIA	Contrario	25	GHIOZZI CARLO	Astenuto
9	GIRARDI FILIPPO	Assente	26	DI LIBERTI GIANLUCA	Astenuto
10	LUCETTI CRISTINA	Assente	27	PERINI ALESSANDRO	Astenuto
11	TOMEI PIERO	Contrario	28	SORGENTE STELLA	Favorevole
12	TORNAR DANIELE	Contrario	29	VECCE LUCA	Favorevole
13	NASCA SALVATORE	Assente	30	GRASSI LUCIA	Favorevole
14	SASSETTI IRENE	Assente	31	BARALE VALENTINA	Favorevole
15	CORNIGLIA MARINA	Contrario	32	PANCIATICI PIETRO	Favorevole
16	MIRABELLI FEDERICO	Contrario	33	TROTTA AURORA	Favorevole
17	PRITONI FRANCESCA	Assente			

Totale Votanti: 19

Totale Favorevoli: 6

Totale Contrari: 13

Totale Astenuti: 7

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la mozione relativa all'oggetto non è approvata.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente:

Il Presidente del Consiglio
Pietro Caruso

Il Segretario Generale
Maria Luisa Massai

Contrassegno Elettronico

TIPO QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 5b161f3bb784a7bc92917a12cf71ca527e52b0cbfe9861f828a2b5f67c1d1204

Firme digitali presenti nel documento originale

PIETRO CARUSO
MARIA LUISA MASSAI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.210/2021

Data: 10/11/2021

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BARALE , PANCIATICI, SORGENTE , VECCE, GRASSI: "COSTITUZIONE ISTITUTI COMPRENSIVI: PERCORSO PARTECIPATIVO E COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA"



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=b7379be23f855377_p7m&auth=1

ID: b7379be23f855377